



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA

DISEGNI, MODELLI, ARCHITETTURA, STORIA: LO STUDIO STORICO E LA RESTITUZIONE D'IPOTESI NELL'EPOCA DEL NUMERICO

12 SETTEMBRE 2016

Sala Tassinari

Cortile d'onore di Palazzo d'Accursio

Piazza Maggiore, Bologna

ore 16.15

Oswaldo Panaro - Direttore Settore Marketing urbano e Turismo

Andrea Boeri - Direttore del Dipartimento di Architettura, Università di Bologna

Saluti

Marco Gaiani - Dipartimento di Architettura, Università di Bologna

Introduzione

ore 16.30-17.15

Livio De Luca - Directeur de l'UMR CNRS/MCC MAP: Modèles et simulations pour l'Architecture et le Patrimoine

Geometry Vs Semantics: Open issues on digital representation of architectural shapes

ore 17.15-18.00

Sabine Frommel - Directeur d'Études: Histoire de l'Art de la Renaissance, École Pratique des Hautes Études-Sorbonne/Directeur de l'équipe HISTARA - EA 7347, EPHE

Progetti architettonici di Giuliano da Sangallo: Un nuovo sguardo

ore 18.00-18.30

Fabrizio Ivan Apollonio - Dipartimento di Architettura, Università di Bologna

L'interpretazione della storia dell'architettura servendosi di modelli 3D (Discussione)

Organizzato dall'École Pratique des Hautes Études-Sorbonne (équipe HISTARA 7347) di Parigi e Le Laboratoire UMR 3495 CNRS/MCC MAP di Marsiglia, con il Dottorato di Ricerca in Architettura e la collaborazione del Comune di Bologna, Dipartimento in Economia e Promozione della Città

INGRESSO LIBERO

Il seminario - a cura di Federico Fallavollita, Fabrizio Ivan Apollonio e Marco Gaiani - è il terzo episodio, dopo quelli di Parigi del 24-25 novembre 2015 e Marsiglia del giugno 2016, di un percorso comune a studiosi di varie Università europee che vuole focalizzare il tema della lettura, studio e interpretazione dell'architettura servendosi di tecniche digitali con particolare riferimento a quelle che si basano su modelli 3D. Mentre il primo workshop ha cercato di mostrare le differenti competenze e il secondo si è proposto di focalizzare specifiche tematiche su cui poi sviluppare nuove ricerche, questo terzo episodio si propone di mostrare due momenti alti delle due discipline in forma di 'lectio magistralis' per poi arrivare a una sintesi dei differenti approcci in forma di discussione proattiva. Tappa successiva è, infatti, per il gruppo di lavoro, quella di provare a sviluppare un progetto a partire dai disegni di architettura di Leonardo da Vinci capace di illustrare metodo e risultati.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA

DISEGNI, MODELLI, ARCHITETTURA, STORIA: LO STUDIO STORICO E LA RESTITUZIONE D'IPOTESI NELL'EPOCA DEL NUMERICO

12 SETTEMBRE 2016
Sala Tassinari
Cortile d'onore
di Palazzo d'Accursio
Piazza Maggiore, Bologna



ore 16.15
Oswaldo Panaro e Andrea Boeri
Saluti
Marco Gaiani
Introduzione



ore 16.30-17.15
Livio De Luca
Geometry Vs Semantics: Open issues on digital representation of architectural shapes



ore 17.15-18.00
Sabine Frommel
Progetti architettonici di Giuliano da Sangallo: Un nuovo sguardo



ore 18.00-18.30
Fabrizio Ivan Apollonio
L'interpretazione della storia dell'architettura servendosi di modelli 3D

Organizzato dall'École Pratique des Hautes Études-Sorbonne (équipe HISTARA 7347) di Parigi
e Le Laboratoire UMR 3495 CNRS/MCC MAP di Marsiglia, con il Dottorato di Ricerca in Architettura
e la collaborazione del Comune di Bologna, Dipartimento in Economia e Promozione della Città

Il seminario - a cura di Federico Fallavollita, Fabrizio Ivan Apollonio e Marco Gaiani - è il terzo episodio, dopo quelli di Parigi del 24-25 novembre 2015 e Marsiglia del giugno 2016, di un percorso comune a studiosi di varie Università europee che vuole focalizzare il tema della lettura, studio e interpretazione dell'architettura servendosi di tecniche digitali con particolare riferimento a quelle che si basano su modelli 3D. Mentre il primo workshop ha cercato di mostrare le differenti competenze e il secondo si è proposto di focalizzare specifiche tematiche su cui poi sviluppare nuove ricerche, questo terzo episodio si propone di mostrare due momenti alti delle due discipline in forma di 'lectio magistralis' per poi arrivare a una sintesi dei differenti approcci in forma di discussione proattiva. Tappa successiva è, infatti, per il gruppo di lavoro, quella di provare a sviluppare un progetto a partire dai disegni di architettura di Leonardo da Vinci capace di illustrare metodo e risultati.